

IL PM SUL G8 DI GENOVA

«Diaz, politica criminale dei vertici della polizia»

Parole durissime nella memoria finale dall'accusa: l'irruzione contro i no global sarebbe stata «decisa, pianificata e organizzata» dietro precisa direttiva di De Gennaro

GENOVA. Non un'azione violenta, sciagurata e fuori misura, ma «un'operazione decisa, pianificata e inserita in direttive di *politica criminale* elaborate dal Dipartimento di pubblica sicurezza». L'ideatore? «Il capo della polizia, nella fase finale del G8», ossia Gianni De Gennaro, che ne ha demandato la realizzazione ai suoi bracci destri. Contiene un'accusa violentissima la memoria finale dei pm del caso Diaz, il sanguinoso blitz contro i no global alla fine del G8 del 2001, a Genova. Chiama in causa chi, oggi, occupa i massimi vertici dei servizi segreti e della polizia.

INDICE e MENDUNI >> 5

